



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000009
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	disegno
SGT SOGGETTO		
SGTI	Soggetto	melograni
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gualtieri
PVCL	Località	Gualtieri

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1986
DTSF	A	1986
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Polizzi Franco
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1954/
AUTH	Sigla per citazione	S28/00002555
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	pastello su carta
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISA	Altezza	28
MISL	Larghezza	56
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Al centro del foglio, leggermente spostate a sinistra, sono

ritratte due melograne.

ISR		ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria	
ISRI	Trascrizione	POLIZZI 1986	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Disegno rappresentativo della produzione naturalistica di Franco Polizzi. Polizzi è nato a Scicli, in provincia di Ragusa, il 12 maggio 1954 e qui ha trascorso la sua giovinezza a contatto con la natura; fu proprio l'elemento naturalistico, solare e mediterraneo, a influenzare la sua produzione pittorica. Nel 1973 ha conseguito il diploma dell'Istituto d'Arte di Siracusa, dove ha tenuto la sua prima personale. Ha quindi proseguito gli studi all'Accademia delle Arti di Venezia sotto la guida di Carmelo Zotti ed Edmondo Bacci. Attraverso la frequentazione dei musei veneziani ha subito l'impatto con la pittura veneta, attratto soprattutto dalla luce che la pervade. Durante gli anni dell'Accademia, nel 1975, ha partecipato alla X Quadriennale d'Arte di Roma. L'anno successivo ha vinto una borsa di studio alla "59' Collettiva Bevilacqua La Masa". Ha quindi avuto l'opportunità di tenere una mostra personale presso la stessa fondazione e di partecipare alla Biennale "Jeune Peinture, Sculpture, Arts Graphiques Mediterraniens" di Nizza. Nel 1978 è tornato a Scicli dove è rimasto fino al 1984, per rinnovare il suo rapporto con quel luogo, ed esprimersi in una forma pittoricamente più libera e svincolata dagli schemi dell'insegnamento accademico. E' qui che ha approfondito il problema dello spazio all'interno dell'opera, sviluppando ad olio e pastello la sua tematica di paesaggi mediterranei con figure ed oggetti in luce e penombra, rappresentando i silenzi, la luce, la dolcezza della campagna iblea. Nello stesso anno ha avuto luogo la sua prima personale romana presso la galleria d'arte "Il Gabbiano", ha esposto alle varie fiere d'Arte Internazionali, come la "FIAC" a Parigi e l'"International Art Exposition" a Chicago. Quindi si è stabilito a Roma dove la sua pittura ha ricevuto nuovi fermenti dal rapporto con l'ambiente artistico della città, pur mantenendo un legame con il proprio paese d'origine mediante sempre più lunghi soggiorni estivi. Recentemente ha partecipato alla grande antologica sul "Gruppo di Scicli" del 2001 a Palazzo Sarcinelli, a Conegliano, a cura di Marco Goldin.</p>	
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata	

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione 00041984

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2002

CMPN Nome Francesconi F.